



Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - “Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)”. CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111 – Approvazione verbali di gara ed esclusione operatore.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità / Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N. 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	NO	Cartaceo office automation	Verbale di gara del 30 gennaio 2019
B	NO	Cartaceo office automation	Verbale della seduta riservata del 10 settembre 2019
C	NO	Cartaceo office automation	Verbale di gara del 22 novembre 2019

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTO la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*";

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ALTRESÌ ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122 ;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTO il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, che ha disposto, con l'art. 2-bis, comma 44, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei

Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni nella Legge n. 172/2017, e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2020 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" con la quale:

- si è preso atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,
- si è preso atto che l'economia netta complessiva disponibile sulla contabilità speciale n. 5750 è pari ad euro 10.181.998,49,
- è stato disposto di destinare tale economia al finanziamento di interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza e di provvedere con successivo atto all'individuazione degli interventi da finanziare.

PRESO ATTO che a seguito della riprogrammazione finanziaria approvata con la suddetta ordinanza n. 114/2018 il fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 risulta incrementato di euro 10.181.998,49 rispetto all'importo di euro 83.000.000,00 stanziato con ordinanza commissariale n. 5/2013;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017, n. 35 del 18 aprile 2018 e n. 11 del 19 febbraio 2019 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

VISTA, in particolare, l'ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che, nel "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 della suddetta Ordinanza n. 5/2013, era stato individuato l'intervento "*Canal Magro. Ripristino arginature, adeguamento casse espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*", codice 2012EMS0006, finanziato per € 4.000.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando, per l'attuazione, la Provincia di Massa-

Carrara;

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 10/03/2016 “L.228/2012- art.1 c.548 - O.C.D. e n.5/2013 *Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L.7/4/2014 n.56 ed alla L.R.T. 03/03/2015 n. 22*”;

PRESO ATTO che con la suddetta Ordinanza il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale delle amministrazioni provinciali di cui agli atti sopra citati, subentrando alla Provincia di Massa Carrara, ha proceduto a riassumere direttamente l'esecuzione dell'intervento “*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*” (Codice Intervento 2012EMS0006), avvalendosi, per tutti gli adempimenti necessari connessi alla sua attuazione, del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e stabilendo che, relativamente al sopra citato intervento, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante resti in capo alla Amministrazione Provinciale di Massa Carrara in nome e per conto del sottoscritto Commissario;

VISTA, in particolare, l'Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 “*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*”, in particolare l'Allegato 1 della suddetta ordinanza nel quale è stato individuato l'intervento “*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*” (Codice Intervento 2012EMS0006), per l'importo di € 4.000.000,00;

DATO ATTO che con i D.D. R.T. n. 7386/16, 335/17 e n.13626/17 sono stati costituiti e aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, ivi compresi quelli per i quali i settori della sopradetta Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato il Settore Assetto idrogeologico, come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto e quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Alessandra Malagoli;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”) e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle attività relative alle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016*”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11 giugno 2018 “*Indicazioni agli*

uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per l'effettuazione dei controlli”;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 53 del 25/06/2018, con cui si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*”, ed è stata indetta una gara per l'affidamento dei suddetti lavori, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett. d), e 9, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, svolta con modalità telematica tramite la piattaforma START, CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111;

DATO ATTO che il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – V Serie Speciale Contratti Pubblici n. 77 del 4 luglio 2018 e che il termine ultimo entro cui presentare le offerte in modalità telematica è stato fissato per le ore 16:00 del giorno 07 settembre 2018;

DATO ATTO che, alla data di scadenza sopra indicata, avevano presentato offerta per la procedura in oggetto n. 17 operatori economici;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 18302 del 19/11/2018, avente ad oggetto “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) – I° lotto funzionale (Codice intervento 2012EMS0006). Nomina della Commissione di gara, approvazione verbali ed elenco ammessi/esclusi*”, con cui sono stati approvati i verbali della fase di gara relativa all'esame della documentazione amministrativa, l'elenco degli ammessi ed esclusi ed è stata nominata la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e della Delibera G.R.T. n. 367/2018;

VISTO il verbale della seduta pubblica di gara del 30 gennaio 2019 (Allegato A), nel corso della quale il Presidente della Commissione giudicatrice ha provveduto all'apertura delle offerte tecniche presentate dai soggetti partecipanti e la Commissione giudicatrice ne ha verificato la regolarità formale e consistenza e ha dato atto che la valutazione delle stesse sarebbe proseguita in seduta riservata;

VISTO il verbale della seduta riservata del 10 settembre 2019 (Allegato B), nel corso della quale la Commissione giudicatrice ha riscontrato che l'offerta tecnica presentata dalla società Basentini S.r.l. evidenziava, con riferimento ad uno dei criteri migliorativi oggetto della stessa, elementi che comportavano, come da espressa previsione contenuta nel disciplinare di gara, l'esclusione della stessa, nello specifico in quanto con riferimento al contenuto del sub-criterio B.1.7. a), il disciplinare di gara espressamente disponeva che per tale elemento non sarebbero state accettate soluzioni che avessero previsto un numero di palancole superiore rispetto a quelle indicate in progetto e che in tal caso si sarebbe proceduto all'esclusione dell'offerta;

VISTO il verbale della seduta pubblica di gara del 22 novembre 2019 (Allegato C), nel corso della quale il Presidente della Commissione giudicatrice ha dato atto dell'esclusione dell'offerta presentata dalla società Basentini S.r.l. per le motivazioni risultanti dal verbale della seduta riservata della Commissione giudicatrice del 10 settembre 2019 ed ha poi proceduto alla lettura dei punteggi tecnici delle offerte presentate dagli altri partecipanti attribuiti dalla Commissione nel corso delle sedute riservate, all'apertura della documentazione economica ed alla valutazione della sua regolarità formale, rinviando alla valutazione in seduta riservata la verifica della corretta compilazione delle liste della categorie di lavorazioni e forniture;

DATO ATTO che, a seguito del verbale della seduta riservata del 10 settembre 2019 e del verbale della seduta pubblica del 22 novembre 2019, per quanto previsto dal disciplinare di gara che, in relazione al sub-criterio B.1.7 a) sanziona con l'esclusione dalla gara l'offerta che contenga soluzioni che comportino un numero di palancole superiore, per metro lineare, a quello di progetto, la società Basentini S.r.l. viene esclusa dalla gara.

ORDINA

- di approvare il verbale delle sedute pubbliche di gara del 30 gennaio 2019 e del 22 novembre 2019, allegati A e C al presente atto;
- di approvare il verbale della seduta riservata della Commissione giudicatrice del 10 settembre 2019, allegato B al presente atto, dal quale si evince che l'offerta tecnica presentata dalla società Basentini S.r.l. contiene elementi di irregolarità non sanabili come sopra indicato;
- di dare atto che, per quanto previsto nel disciplinare di gara in relazione al sub-criterio B.1.7. a) che sanziona con l'esclusione l'offerta che contenga soluzioni che prevedano un numero di palancole superiore a quello previsto nel progetto, l'operatore Basentini S.r.l. viene escluso dalla gara;
- di pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente, dandone contestualmente comunicazione ai concorrenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B e C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile

Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato

Enrico Rossi

Il Direttore

Giovanni Massini